

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 476)

DISEGNO DI LEGGE

presentato del **Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato**

(ALTISSIMO)

di concerto col **Ministro degli Affari Esteri**

(ANDREOTTI)

col **Ministro del Tesoro**

(GORIA)

e col **Ministro per il Coordinamento Interno delle Politiche Comunitarie**

(FORTE)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 GENNAIO 1984

Assegnazione alla Comunità europea del carbone e dell'acciaio di entrate supplementari al bilancio operativo per il 1981

ONOREVOLI SENATORI. — Il bilancio CECA, per il 1981, si è dimostrato insufficiente a soddisfare il fabbisogno finanziario del settore siderurgico, impegnato in un notevole sforzo di ristrutturazione per la necessità di adeguare le capacità produttive e di approntare gli strumenti idonei a ritrovare la competitività indispensabile nei mercati esterni.

I rappresentanti dei Governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio il 7 di-

cembre 1981, hanno pertanto deciso di potenziare i mezzi finanziari di cui la Commissione dispone, assegnando alla CECA per l'esercizio 1981 entrate supplementari tali da consentirle di equilibrare entrate e spese. Secondo tale decisione il contributo dovuto dall'Italia ammonta a unità di conto europee 6.386.588. Sulla base del tasso di conversione vigente alla data del 7 dicembre 1981 (lire 1.314,83), viene indicata in lire

8.400 milioni la spesa posta a carico dell'Italia, con l'avvertenza che, in base alla decisione comunitaria, tale importo è suscettivo di modificazioni in connessione alle variazioni del tasso predetto.

Per provvedere all'impegno assunto è stato predisposto l'unito disegno di legge inteso ad autorizzare la spesa di lire 8.400 milioni quale onere posto a carico dell'Italia.

Al suddetto onere si fa fronte mediante utilizzo, per l'anno finanziario 1984, delle disponibilità del conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominato « Ministero del tesoro, somma occorrente per l'esecuzione dei regolamenti e delle direttive comunitarie in attuazione dell'articolo 189 del Trattato di Roma ».

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzato il versamento di 6.386.588 unità di conto europee quale onere posto a carico dell'Italia in attuazione della decisione dei rappresentanti dei Governi degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio del 7 dicembre 1981, con la quale è stato deciso di assegnare a detta Comunità un'entrata supplementare per l'anno 1981.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1984, valutato in lire 8.400 milioni, si provvede mediante corrispondente utilizzo delle disponibilità del conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominato « Ministero del tesoro - somma occorrente per l'esecuzione dei regolamenti e delle direttive comunitarie in attuazione dell'articolo 189 del Trattato di Roma ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.